

11/23
02/23
10/23/11



DELIBERAZIONE N° 359

SEDUTA DEL 27 MAR. 2012

Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità

DIPARTIMENTO

OGGETTO Art. 5 Legge 24 febbraio 1992, n° 225. Eccezionali precipitazioni nevose verificatesi nel mese di febbraio 2012.
Richiesta dichiarazione stato di emergenza per il territorio regionale.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27 MAR. 2012 alle ore 13,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Absente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente		X
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto Impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'Organizzazione Regionale";

VISTA la DGR 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE la DGR 1148/05 e la DGR 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la DGR 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", art. 5, comma 3;

VISTA la Legge Regionale 17 agosto 1998, n. 25;

CONSIDERATO che:

- sin dalle prime ore del 4 febbraio 2012 il territorio regionale è stato interessato da eccezionali precipitazioni nevose che si sono tanto intensificate da raggiungere le zone costiere della fascia jonica e tirrenica costringendo molti Sindaci a sospendere le attività didattiche anche per più giorni;
- l'intensità ed il perdurare delle suddette precipitazioni nevose hanno determinato notevoli disagi alla viabilità primaria e secondaria isolando intere comunità soprattutto nelle zone rurali nonché l'interruzione della linea ferroviaria Potenza – Foggia, tanto da dover richiedere l'intervento dell'Esercito, nonché l'interruzione della produzione alla FIAT-SATA di Melfi e delle attività dell'intero indotto presente nell'area;
- le suddette precipitazioni nevose hanno determinato numerose interruzioni della transitabilità della viabilità primaria e secondaria e con l'isolamento di alcuni Comuni ed insediamenti abitativi in particolare nelle zone rurali;
- numerose Amministrazioni hanno già evidenziato danni notevoli alle strutture private e pubbliche ed alle colture agricole, nonché notevoli e gravi disagi alle popolazioni interessate;

CONSIDERATO, altresì, che:

- sono stati insediati tempestivamente i Centri di Coordinamento e Soccorso (CCS) presso le Prefettura di Potenza e Matera per coordinare i soccorsi conseguenti all'emergenza determinatasi per l'eccezionale evento atmosferico;
- la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) sin dalle prime ore ha garantito il funzionamento oltre il normale orario di servizio e che dal 7 febbraio 2012 ha operato h 24 per la necessaria assistenza ai Comuni e il coordinamento dei soccorsi attraverso l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio;
- numerose Amministrazioni Comunali hanno evidenziato di non poter fronteggiare con le sole risorse comunali la situazione determinatasi e che hanno dovuto ricorrere in somma urgenza ad affidamenti privati per ripristinare la transitabilità delle principali arterie stradali con mezzi idonei alla rimozione di cumuli di neve ed il ripristino immediato delle condizioni di transitabilità;

- per far fronte alle attività riguardanti il ripristino della transitabilità della rete viaria le Amministrazioni Comunali e Provinciali hanno esaurito le scorte di sale marino necessario a contrastare la formazione di ghiaccio sulla rete viaria;

RILEVATO che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 169 del 22 febbraio 2012 ha messo a disposizione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali proprie risorse per un ammontare complessivo di €. 860.000,00 per fronteggiare l'emergenza in atto e per i primi interventi urgenti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2012 avente ad oggetto "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eccezionali avversità atmosferiche che stanno colpendo il territorio nazionale nel mese di febbraio 2012, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 con cui è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile per fronteggiare l'emergenza derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio nazionale;

CONSIDERATO, inoltre, che il citato D.P.C.M. prevede il coordinamento degli interventi e di tutte le iniziative necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale e l'adozione di ogni indispensabile misura per la salvaguardia delle vite umane da parte del Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorizzando allo scopo le Regioni al reperimento di quanto necessario allo scopo ivi compresi i mezzi privati;

DATO ATTO che nel suddetto D.P.C.M. non sono previsti interventi di ripristino dei danni alle strutture ed infrastrutture danneggiate dalle nevicate di cui trattasi;

CONSIDERATO, infine, che:

- la maggior parte delle Amministrazioni Comunali hanno trasmesso delibere di richiesta della dichiarazione dello Stato di Emergenza;
- per la situazione che va delineandosi sarà necessario assicurare notevoli risorse finanziarie sia per far fronte alle immediate necessità che per poter programmare il ripristino dei danni alle strutture ed infrastrutture per garantire il ritorno a condizioni di normalità nei territori interessati;
- sono tuttora in corso accertamenti per il censimento e la quantificazione dei danni, con specifico riferimento alle seguenti tipologie:
 - Numero di famiglie e persone sgomberate;
 - Danni a strutture e infrastrutture pubbliche che, per diretta connessione con l'evento, abbiano perso in tutto o in parte la propria funzionalità;
 - Danni a infrastrutture pubbliche la cui funzionalità è determinante per l'accesso ed utilizzo di insediamenti antropizzati;
 - Infrastrutture viarie il cui danneggiamento renda impossibile l'accesso ad insediamenti abitati;
 - Danni a strutture abitative e/o produttive di proprietà privata che, per diretta connessione con l'evento, abbiano perso in tutto o in parte la propria funzionalità;
- che quindi, a seguito delle risultanze della ricognizione dei danni di cui sopra, sarà necessario poter disporre di cospicue risorse finanziarie per assicurare il ripristino delle strutture e infrastrutture e far fronte alle spese sostenute e da sostenere per alleviare il forte disagio delle popolazioni;

CONSIDERATO, inoltre, che le risorse finanziarie disponibili non sono sufficienti a coprire il fabbisogno che si va delineando in relazione agli eventi calamitosi di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto, dover proporre richiesta di dichiarazione dello Stato di Emergenza per il territorio della Regione Basilicata interessato dagli eventi calamitosi avvenuti nel mese di febbraio 2012;

A voti unanimi, resi nei modi e termini di legge;

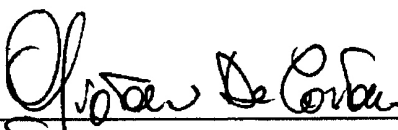
DELIBERA

- Di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, sulla base degli elementi riportati in premessa, la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio regionale colpito dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di febbraio 2012.
- Di incaricare il Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione della richiesta di cui al punto precedente.

IL RESPONSABILE P.O.


(Arch. Anna Maria CEDDIA)

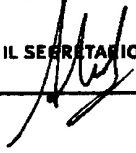
IL DIRIGENTE


(Mg. Giovanni DE COSTANZO)

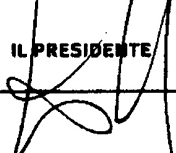
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30 - 3 - 12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. J. J. J.

